



127581954



European Commission DG SANCO
Directorate F - Food and Veterinary Office Animal Health and Welfare C.a. Dr.
Andrew Wilson Head of Office

**DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA
NUTRIZIONE E LA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI
COLLEGIALI**

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI *Ufficio III Viale Giorgio
Ribotta, 5 - 00144 Roma*

Registro - Classif:

Allegati n.

Subject: Reference number : DG (SANCO)/2013-6788 -
FVO audit in Italy from 11 march 2013 to 20 march 2013 in order to evaluate the implementation of animal health controls on African swine fever and the operation of the eradication program for the disease in Sardinia. Comments from Italian Authorities.

In riferimento all'oggetto, si trasmettono in allegato le azioni proposte dalle Autorità competenti italiane in relazione alle raccomandazioni formulate da Codesta Commissione nel Draft report DG (SANCO) 2013-6788.

Ad integrazione delle azioni proposte, si ritiene utile rimarcare che in conseguenza del Piano d'azione trasmesso con nota della Dott. Paola Testòri Coggi, del 3 maggio u.s., il Ministero della salute ha richiamato la Regione Sardegna a far fronte agli impegni assunti nel corso del 2012, in occasione della revisione dei Piani di eradicazione 2012-2013 della peste suina africana e agli interventi straordinari dovuti alla grave situazione emergenziale verificatasi a partire dal mese di settembre del 2011.

Nonostante il Piano d'azione abbia stabilito scadenze temporali stringenti per la messa in opera di attività straordinarie (individuazione di una catena di comando, in cui vengano chiaramente individuati i ruoli nella gestione dell'eradicazione della malattia, la creazione di un gruppo di lavoro permanente dotato di un mandato chiaro e poteri d'intervento, di risorse sufficienti per una azione, efficace e rapida nella lotta ai suini allevati all'aperto e detenuti illegalmente), allo stato attuale non si ha evidenza oggettiva dell'applicazione effettiva di tali attività straordinarie, con particolare riferimento alla lotta del suino brado e illegale.

Il Ministero, in questo contesto, nell'esercitare il proprio compito di alta vigilanza affinché detto Piano d'azione venisse realizzato, ha riscontrato numerosi ostacoli in parte dovuti allo *status* di Autonomia della Regione Sardegna che ha emanato provvedimenti in difformità alla normativa vigente nazionale e comunitaria, che hanno comportato il necessario intervento dell'Autorità Centrale per l'adeguamento alle regole, prolungando quindi i tempi di applicazione delle misure.

Altra criticità è stata rappresentata dal fatto che, in presenza di strategie manageriali con ambiti amministrativi ed economici, vi è la mancanza a livello regionale di una organizzazione strutturata con competenze tecnico veterinarie e dotata di capacità decisionali e di riconosciuta autorità, in grado di assicurare le azioni da compiere e, nel contempo, modulare sulla base delle diverse realtà locali, le attività in conformità alle norme vigenti.

Per supportare la risoluzione delle criticità rilevate, sono in corso attività di valutazione intese, con provvedimenti straordinari, ad attivare quelle procedure di intervento per la Regione Sardegna, anche attraverso l'individuazione di una struttura operativa a cui affidare specifici poteri per la risoluzione, in tempi rapidi, delle problematiche emergenziali documentate, ivi compreso il coordinamento e l'intervento anche di altre Amministrazioni ed Enti (Assessorato all'agricoltura, all'ambiente, Corpo Forestale, Ente Foreste della regione, Istituto Zooprofilattico, AASSLL), nonché delle Forze dell'ordine.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Allegato citato

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa. Qaetana
Ferri

